

MARTEDÌ 22 APRILE 2014

PRIMA PAGINA

EVENTI Commemorazioni fino a maggio

Tutti i nostri 25 aprile

Il programma giorno per giorno

Nella giornata del 23 aprile nella casa protetta Villa Margherita si terrà alle 10.30 un incontro con l'ex mondana Innocente Casarini.

Il 24, poi, sarà la volta della casa protetta I girasoli, che alle 9.30 ospiterà un incontro con Michele Bellelli, storico e istoreco.

Mentre alle ore 10 dalla scuola Ghiarda partirà un corteo commemorativo che arriverà fino al cippo dei caduti.

Alle 15, poi, nella saletta riunioni di Istoreco avrà luogo l'iniziativa "Musica e memoria", seguita dalla conferenza di Salvatore Trapani.

Alle 20.30, infine, presso il circolo Arci Pigal si terrà lo spettacolo teatrale "Il violino ritrovato" di Casoni di Luzzara".

Ma sarà la giornata del 25 aprile a vedere la maggior concentrazione di eventi.

Alle 9.30 si terrà un ritrovo presso il circolo Arci "Giacomo Iotti".

E ancora una commemorazione della tomba dei caduti del cimitero di Gavassa.



Alle 9.30 Ritrovo nel piazzale del circolo Gramsci e chiesa parrocchiale di San Francesco da Paola per la commemorazione monumento Caduti di Villa Ospizio.

Alle 10 nella chiesa parrocchiale di Villa Cella si terrà la

Santa Messa. Mentre alle 11.30 Da Cella partirà un corteo commemorativo verso il monumento ai caduti di via Cella all'Oldo.

A Gattatico, invece, al museo Alcide Cervi festa della liberazione: alle 12 ci sarà la visita di Giu-

liano Poletti, ministro del lavoro e del welfare; alle 15 si aprirà ufficialmente la festa con i saluti del giornalista Loris Mazzetti e il concerto dei "Me, Pek e Barba"; alle 16 i testimoni e la memoria con il concerto dei "Las Karnemurta"; alle 17.20 legalità e valori antimafia; per chiudere in bellezza la serata alle 18 "Le luci della centrale elettrica" in concerto.

Il giorno seguente, il 26, la scuola Canosini di Sesso inscenerà una rappresentazione della storia dei martiri di Villa

Sesso.

Il 27 alle 11 il centro sociale Rosta Nuova commemorerà il 20° anniversario della Colonna della Libertà alla presenza dello scultore Vasco Montecchi.

29 aprile ore 10 - Centro diurno Il Melograno (via Gran Sasso d'Italia 14)

Incontro con Ireo Lu-suardi, partigiano di Anpi Promosso da Anpi, Rete e Istoreco, mentre il 29 aprile alle 15 presso il centro diurno Tagliavini Ferrari si terrà un incontro con Giacomo Notari, il presidente dell'Anpi.

Il 30 aprile alle 15 alla biblioteca Panizzi si svolgerà l'incontro "La crisi della Resistenza" con Marcello Rossi (Il Ponte), Andrea Panaccione (università di Modena) Massimo Jasonni (università di Modena) e Claudio Silingardi (Insmli). Infine, a maggio, nelle giornate dell'8, 9, 10 e 11, a Correggio si terrà la "European Resistance Assembly", al cui interno sono previsti nuovi modi per raccontare la Resistenza, testimonianze, discussioni e spettacoli.

MARTEDÌ 22 APRILE 2014

PRIMA PAGINA

MANIFESTAZIONI Come la nostra città celebra il 69° anniversario del 25 aprile

La liberazione secondo Reggio

Cortei e discorsi ufficiali in centro storico e provincia

Incontri, conferenze, commemorazioni, sfilate, visite ai luoghi della Resistenza, spettacoli e proiezioni di film. Come ogni anno Reggio Emilia offre svariati appuntamenti per ricordare l'anniversario della Liberazione dal nazifascismo e la fine della guerra.

Si tratta di un appuntamento tuttora molto partecipato in quella che è la terra dei fratelli Cervi e dei partigiani.

La giornata verrà aperta alle ore 8.45 dalla Messa celebrata nella chiesa di San Pietro in suffragio dei caduti. A seguire, un corteo partirà da via Emilia San Pietro in direzione di piazza Martiri del 7 Luglio, dove verrà deposta una corona ai monumenti dei Caduti della Resistenza.

Alle ore 10 nella stessa piazza si terranno i discorsi d'apertura del sindaco vicario Ugo Ferrari, della presidente della Provincia Sonia Masini e di Ireo Lusuardi, come rappresentante delle associazioni partigiane. E previsto, poi, l'intervento del ministro del Lavoro e delle Politiche sociali Giuliano Poletti.

Il corteo istituzionale sarà accompagnato dalla rievocazione della 'Colonna storica della Liberazione', realizza-



ta dalle associazioni Arma di Cavalleria e Alpini, dall'associazione veicoli militari d'epoca 34Redbull, dal Gruppo rievocazione storica partigiani 'Brigata Ribelli' e 'Obiettivo Storia'.

Venticinque mezzi dell'epoca, guidati dai "rievocatori" in uniforme, partiranno alle ore 9.30 da via Emilia San Pietro e raggiungeranno piazza Martiri del 7 Luglio. Da qui, alle 12.30, i mezzi si dirigeranno verso i Chiostrini di San Pietro dove, dalle 14 alle 18.30 saranno esposti all'interno del cortile.

Nel pomeriggio sarà il Museo Cervi di Gattatico, come tradizione, il luogo dove proseguiranno dibattiti e gli spettacoli dedicati alla Resistenza.



IL PROGRAMMA ISTITUZIONALE

In piazza arriva il ministro Poletti

Nel corteo in città anche la colonna storica della Liberazione



In corteo anche la colonna storica

Le celebrazioni per il 69° anniversario della Liberazione venerdì inizieranno alle 8.45, con la Messa celebrata nella chiesa di San Pietro in suffragio dei caduti. In seguito, un corteo partirà da via Emilia San Pietro in direzione di piazza Martiri del 7 Luglio, dove verrà deposta una corona ai monumenti dei Caduti della Resistenza.

Il corteo istituzionale sarà accompagnato dalla rievocazione della Colonna storica della Liberazione.

Alle 10 in piazza, dopo i discorsi d'apertura del sindaco vicario Ugo Ferrari, della presidente della Provincia Sonia Masini, di Ireo Lusuardi in

rappresentanza delle associazioni partigiane, è previsto l'intervento del ministro del Lavoro e delle Politiche sociali, Giuliano Poletti.

Le celebrazioni nel pomeriggio si sposteranno al Museo Cervi di Gattatico, dove proseguiranno spettacoli e dibattiti dedicati alla Resistenza, a partire dalle 12 e per tutto il pomeriggio ancora con il ministro Poletti.

Ma il calendario di eventi è praticamente già partito. E domani alle 10.30 alla casa protetta Villa Margherita (via Cella all'Oldo) prevede l'incontro promosso da Anpi, Rete e Istoreco con l'ex mondina Innocente Casarini.